

PIETRO POLANI, doge, succeduto a Domenico Micheli, I, 464. — Stringe alleanza coi francesi, *ivi*. — Muove guerra ai padovani, I, 466. — Presta assistenza all'imperatore Manuele Comneno contro Ruggiero, I, re di Sicilia, I, 468. — Muore, I, 470. — Gli succede Domenico Morosini, I, 471.

PIETRO TRADONICO, è fatto doge, I, 480. — Sostiene guerre contro gli slavi e i saraceni, I, 481. — Somministra navi all'imperatore Teofilo per andare contro i saraceni, I, 482. — Vi ha la peggio, I, 483. — Suo trattato coll'imperatore Lotario, I, 484, e *seg.* — È assassinato nell'uscire dalla chiesa di santo Zaccaria, I, 488, e *seg.* — S'istituiscono processi per trovarne gli assassini, I, 491.

PIETRO TRIBUNO, o Tron, doge. Succede a Pietro Candiano I nella dignità ducale, I, 213. — Sotto di lui è prosperato il commercio veneziano, I, 215. — Va a combattere contro gli unni nelle lagune di Malamocco e li sconfigge, I, 220. — Orso Partecipazio II gli succede, I, 222.

PIETRO ZIANI, succede al doge Enrico Dandolo, II, 456. — Propone di trasferire a Costantinopoli la sede della repubblica, II, 213. — Depone le insegne ducali e si ritira nel monastero di san Giorgio maggiore, II, 237. — Gli succede Jacopo Tiepolo, *ivi*.

PIEVE DI SACCO: podesteria della provincia di Padova, XI, 257.

PIO VI, sommo pontefice a Venezia, nel suo ritorno da Vienna, XII, 393 e *seg.*

PIOMBI: carceri così nominate, dette anche *forti*, III, 421. —

Favole inventate su queste carceri, III, 423.

PIOVEGO: magistratura, III, 53.

PIPINO chiede l'alleanza dei veneziani, I, 418. — Non gli è concessa, I, 421. — Muove guerra ai veneziani, I, 422. — Li assalisce a Brondolo, I, 423. — N'è vittorioso, *ivi*. — Incendia Fossone, Cavarzere, Loreo, le due Chiogge, Pelestrina ed Albiola, *ivi*. — Danni, che reca loro nell'opposto lato della laguna, a Burano, Torcello, Mazzorbo, ecc. *ivi*. — Si ferma ad Albiola, I, 424. — È sconfitto dai veneziani nelle lagune di Malamocco, I, 425 e *seg.*

PIRANO: podesteria nell'Istria, XI, 333.

PIRATI, vengono a saccheggiare vascelli veneziani di mercanzie, ancorati nel porto, I, 61. — Sono messi in fuga, I, 62. — Messi in fuga altra volta dal doge Orso Ipato, I, 82.

PISA: guerra per la sovranità, VII, 484. — Contegno dei veneziani, VII, 491. — Conciliabolo di vescovi francesi contro il papa, VII, 456-473.

PISANI: si uniscono ai veneziani e ai genovesi per ricuperare la Terra Santa, II, 73. — Amici dei veneziani nella guerra di Pisa, VII, 491. — Loro vittoria, VII, 496. — Fanno pace, VII, 497.

PISANI ALVISE, doge: vedi *Alvise Pisani*.

PISANI NICOLÒ: comandante generale della flotta veneziana è sconfitto dalla flotta genovese capitaniata da Andrea Doria, IV, 258.

PISANI VETTORE; vedi, *Vettore Pisani*.

POGLIZZA: provincia libera nella Dalmazia, XI, 347.